## Allegato E4

# Piano di Monitoraggio

## **PREMESSA**

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è conforme alle indicazioni delle linee guida sui Sistemi di monitoraggio (Gazzetta Ufficiale n.135 del 13 giugno 2005, decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n.372").

## 1 FINALITÀ DEL PIANO

In attuazione dell'art. 7 (condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale), comma 6 (Requisiti di controllo) del *Decreto Legislativo n.59/05*, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, d'ora in poi semplicemente *Piano*, ha la finalità principale di verifica della conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni stabilite dall'AIA, ed è pertanto parte integrante dell'AIA stessa.

In subordine, il Piano potrà essere utilizzato per:

- La raccolta dei dati ambientali richiesti dalla normativa IPPC e dalle altre normative nazionali e regionali nell'ambito delle periodiche comunicazioni alle autorità competenti (MUD-PRTR, etc);
- la raccolta di dati nell'ambito degli strumenti di certificazione dello Stabilimento (ISO) di cui la Centrale ha intenzione di dotarsi;
- la verifica della buona gestione dell'impianto;
- successive elaborazioni delle performance ambientali dell'impianto e quindi come punto di partenza per la definizione delle azioni necessarie ad un sempre maggiore controllo degli impatti derivanti dalla attività della Centrale e alla loro mitigazione;
- la gestione codificata dell'impianto o parte di esso, in funzione dei principi di precauzione e riduzione dell'inquinamento;
- la gestione delle emergenze;
- verifica delle MTD adottate.

## 1.1 CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO

## 1.2 OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL PIANO

Il Gestore eseguirà campionamenti analisi, misure, verifiche, manutenzione e calibrazione come riportato al paragrafo 4 del *Piano*.

## 1.3 MISCELAZIONI

Nei casi in cui il parametro oggetto del monitoraggio dovesse essere influenzato da miscelazioni, questo dovrà essere analizzato prima della miscelazione stessa.

#### 1.4 FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento funzioneranno correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva (ad esclusione dei periodi di manutenzione e calibrazione che sono comunque previsti nel paragrafo 4 del presente *Piano* in cui l'attività stessa è condotta con sistemi di monitoraggio o campionamento alternativi per limitati periodi di tempo).

In caso di malfunzionamento del sistema di monitoraggio in continuo, il Gestore contatterà tempestivamente l'Autorità Competente (entro 48 ore) e implementerà il sistema alternativo di misura e campionamento di cui al Paragrafo 5.

## 1.5 MANUTENZIONE DEI SISTEMI

Il sistema di monitoraggio e di analisi sarà mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

Saranno poste in essere campagne di misurazione parallele per calibrazione, in accordo con i metodi di misura di riferimento (CEN standard o accordi con l'Autorita Competente) secondo le norme specifiche di settore e comunque almeno una volta ogni due anni.

#### 1.6 EMENDAMENTI AL PIANO

La frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente *Piano*, potranno essere emendati dietro permesso scritto dell'Autorità competente.

### 1.7 OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI

Il Gestore disporrà sistemi di campionamento su tutti i punti di emissione. Tutti i camini saranno dotati di sistema di monitoraggio in continuo, che include un sistema elettronico di acquisizione e raccolta dati.

## 1.8 ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO

II Gestore disporrà un accesso permanente e sicuro ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

- 1. effluenti finale, così come scaricati all'esterno del sito;
- 2. punti di campionamento delle emissioni aeriformi;
- 3. punti di emissioni sonori nel sito;
- 4. aree di stoccaggio dei rifiuti nel sito;
- 5. pozzi sotterranei di approvvigionamento nel sito.

Il Gestore assicura inoltre un accesso a tutti gli altri punti di campionamento oggetto del presente *Piano*.

## 2 OGGETTO DEL PIANO

## 2.1 COMPONENTI AMBIENTALI

Si veda Foglio Excel Allegato al presente Piano.

## 2.2 GESTIONE DELL'IMPIANTO

Si veda Foglio Excel allegato al presente Piano.

## 3 RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella Tabella seguente sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del *Piano*.

La Tabella verrà compilata nell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

## 3.1 ATTIVITÀ A CARICO DEL GESTORE

Il Gestore svolge tutte le attività descritte nel *Piano*, anche avvalendosi di società terze contraenti.

#### 3.2 ATTIVITÀ A CARICO DELL'ENTE DI CONTROLLO

Nell'ambito delle attività di controllo previste dal presente piano e pertanto nell'ambito di validità temporale della durata dell'AIA, l'Autorità di controllo individuata in *Tabella 4.1* svolge le seguenti attività.

La Tabella verrà compilata nell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

## 4 MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE

I sistemi di monitoraggio e controllo saranno mantenuti in perfette condizioni di operatività, al fine di avere sempre rilevazioni accurate e puntuali.

Dovranno essere utilizzati metodi di misura di riferimento per calibrare i dispositivi di monitoraggio come sarà definito, attraverso procedure dedicate, dal futuro Sistema di Gestione Ambientale.

## 5 COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

## 5.1 VALIDAZIONE DEI DATI

Le procedure di validazione dei dati, le procedure di identificazione e gestione di valori anomali e gli interventi previsti nel caso in cui questi si verifichino saranno regolate da apposite procedure all'interno del Sistema di Gestione Ambientale in corso di implementazione.

#### 5.2 GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI

## 5.2.1 Modalità di conservazione dei dati

Il Gestore conserverà su supporto informatico, in cartelle protette, i file di archiviazione dei risultati del monitoraggio, per ciascun aspetto ambientale. Dei files verrà effettuato, con cadenza almeno semestrale un back-up su supporto magnetico.

Allo stesso modo sarà conservata protetta la relazione di sintesi di cui al paragrafo successivo. Questa verrà conservata anche in formato cartaceo.

## 5.2.2 Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

A partire dall'esercizio commerciale il Gestore si impegna a trasmettere all'Autorità competente, con cadenza annuale, una relazione di sintesi dei risultati del presente *Piano*, entro il mese di marzo di ciascun anno successivo cui fanno riferimento i dati raccolti.

Le modalità di redazione della relazione di sintesi potranno essere concordate con l'Ente di Controllo.